

Whirlpool: Dopo lo choc, comincia il dialogo

Pubblicato: Venerdì 7 Novembre 2008

Dopo l'**annuncio choc** degli esuberi chiesti da **Whirlpool Corporation** (5000 nel mondo, tra cui più di 1000 nel vecchio Continente), comincia il dialogo tra azienda e sindacati.

Con, come punto di partenza, un documento emerso dopo l'incontro annuale del Comitato Aziendale Europeo, che chiede alla direzione Whirlpool «Di trovare congiuntamente percorsi di confronto tra le parti a livello locale (nei singoli paesi) che consentano di affrontare le prospettive: produttive, occupazionali, di investimenti, di ricerca e sviluppo e dei prodotti per ogni sito, relative ai prossimi anni».

I membri sindacali dei lavoratori nel Comitato Aziendale Europeo e i rappresentanti dei sindacati metalmeccanici europei, provenienti da Polonia, Germania. Slovacchia, Francia, Svezia, Belgio, firmatari di quel documento hanno espresso «il loro **disappunto e serie preoccupazioni** sulle decisioni annunciate dall'azienda» e ritengono «che le **conseguenze della crisi economica-finanziaria internazionale troppo facilmente sono scaricate sui lavoratori**, che sono gli unici a non aver assunto tali decisioni finanziarie/speculative». **Ma sono già in procinto di capirne di più, dopo le prime indicazioni generali fornite a Napoli**. Per l'Italia in particolare, il primo incontro di coordinamento «Per verificare più nello specifico ricadute delle decisioni e strategie il comitato nazionale è previsto, dopo nostra richiesta, per **il 17 novembre prossimo** nella nostra provincia – ha spiegato **Maurizio Canepari**, segretario Fiom Cgil varesino – Lì cominceremo ad avere una informazione più particolareggiata sulla situazione nazionale. Dopodiché potranno cominciare le trattative vere e proprie».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it